

Ritratti fantastici

Progetto di sezione didattica per il Museo di Arte Contemporanea, di Lissone
l'occhio curioso, la mano, il gioco, la scoperta dal figurativo all'astratto

... I “giochi” che abbiamo eseguito con Alberto nel primo laboratorio sono stati divertenti e interessanti, come quelli eseguiti in Pinacoteca nel secondo incontro, ma la realizzazione delle “nostre” opere d’arte è stata davvero entusiasmante.

Già ci aveva incuriosito il fatto che dovevamo portare a scuola materiali di recupero, come se non bastassero quelli che già abbiamo in classe... Ne abbiamo portati tanti, di ogni tipo, chiedendo continuamente che cosa dovevamo fare.

Poi Alberto ci ha spiegato: ritratti, alla “Picasso”, cercando di evidenziare le caratteristiche dei nostri insegnanti, con tutta la nostra fantasia.

Dopo un momento di incertezza (e le matite, i colori, la gomma?) abbiamo capito: lo sfondo, di un colore che rappresentasse il carattere della persona, e poi il viso, e poi...

Le nostre mani rovistavano svelte tra i materiali alla ricerca di quello più adatto, e mentre il mucchio diventava sempre più confuso e le nostre voci si alzavano per sollecitare i compagni a provare, a cambiare, a cercare di esprimere nuovi particolari, i nostri ritratti diventavano sempre più veri, azzeccati, belli, davvero fantastici.



Gli alunni di IV C